

## Comunicato Stampa

2 Febbraio 2009

### **Sarnico Grande: cuore sportivo, linea aristocratica**

L'ammiraglia della gamma è un 80 piedi che ripercorre il successo di stile ottenuto dai precedenti modelli coupè. Il progetto è stato coordinato dallo studio tecnico del cantiere che ha unito le idee di ingegneri e architetti di fama internazionale. Carlo Nuvolari e Dan Lenard hanno dato origine a una linea aristocratica capace al tempo stesso di esprimere il temperamento sportivo scatenato dalle propulsioni di superficie. Il disegno della carena è stato affidato allo studio d'architettura navale Victory Design di Brunello Acampora, esperto nella progettazione di imbarcazioni veloci.

Seguendo un tipico percorso del cantiere, il layout è stato elaborato attraverso la realizzazione di un mock up in scala reale per analizzare "dal vivo" ogni spazio, sopra e sottocoperta, al fine di ottenere la massima abitabilità e la migliore ergonomia. Tutti gli ambienti sono all'insegna della comodità, del lusso discreto e di un nuovo stile che abbina componenti d'arredo moderni con l'arte e la precisione dei falegnami d'antica tradizione.

Il profilo presenta molti elementi estetici distintivi delle imbarcazioni Sarnico, come il tipico raccordo del ponte con il parabrezza, la forma dei cristalli laterali, la curvatura delle mastre di poppa, l'esaltazione delle prese d'aria sulle murate, capaci di richiamare i concetti di potenza e velocità.

La tuga rimane slanciata anche nella versione con command bridge, il ponte superiore che permette di assaporare tutta l'emozione delle prestazioni e di manovrare più facilmente controllando dall'alto gli ingombri.

L'unità è spinta da due motori Man turbodiesel common rail di ultima generazione da 1550 o 1800 cavalli ciascuno. La potenza non è esasperata perché per navigare a velocità elevate il cantiere ha adottato criteri evoluti, quali l'approfondita analisi delle linee d'acqua, l'attento controllo del peso di ogni componente, l'accurata scelta dei materiali e dei metodi di costruzione. Questo lungo lavoro di progettazione ha permesso altresì di rispondere al meglio alle ormai irrinunciabili esigenze di contenimento dei consumi a fini ecologici.